

C R O N A C A C I T T A D I N A

Lavori in Provincia

L'acquedotto per il Pulfero e per gli abitanti di Rodda e Tarceffa

Il commissario prefettizio del comune di Pulfero, che ha assorbito gli ex Comuni di Rodda e Tarceffa, preoccupato della scarsità d'acqua potabile per gli abitanti, ha espresso il voto perché sia concesso un contributo di lire 648.200 per la costruzione dell'acquedotto.

Le condizioni degli abitanti di Rodda e Tarceffa, sono invero molto infelici, nei riguardi dell'acqua, basti dire che in periodo di siccità essi devono compiere chilometri e chilometri, portarsi in fondo valle a prendersi il prezioso elemento rifacendo poi con il carico la stessa via.

Dopo cinque giorni di siccità, si può dire che ogni sorgente aridisca, almeno quelle vicine ai paesi.

Necessità quindi la costruzione dell'acquedotto, ed è sperabile che questo importante lavoro sia presto attuato, oggi che abbiamo pronti i progetti compilati dagli ingegneri Cadugnello e cav. Nelsuso Zorzi.

L'ACQUEDOTTO PER LE FRAZIONI DI TARCEFFA

Il progetto tratta dapprima la costruzione dell'acquedotto per le frazioni del Comune di Tarceffa, denominata: Tarceffa, Parsogni, Pegliano, Calla, Montepesca e Pediverse.

La costruzione degli acquedotti per dette frazioni costituisce un'assoluta ed improrogabile necessità: attualmente gli abitanti muoiono, per loro bisogni, all'acqua dei piccoli rivi che, passando in vicinanza degli abitanti, fanno capo al Natisone, oppure attingono a piccole pelle le quali, sia per la loro ubicazione sia per non essere protette da alcuna opera stabile e razionale, sono facilmente inquinabili. Inoltre la loro portata è assolutamente insufficiente, e nei periodi di magra, si riducono praticamente a zero.

I progettisti hanno stabilito di assegnare a ciascun abitante una competenza di litri 80 giornalieri, corrispondente ad una portata di litri 0,825 circa al minuto secondo ogni mille abitanti.

Questa quantità d'acqua, fornita uniformemente durante le 24 ore, sarà raccolta, nelle ore di scarso o di nessun consumo, in appositi serbatoi.

I tracciati delle condutture e l'ubicazione dei serbatoi, e manufatti minori sono stati studiati sul posto, tenendo conto dell'altimetria e della natura del terreno.

Le camere di presa, i serbatoi e gli altri manufatti saranno del tipo normale. L'edificio di presa è molto semplice e consta di una nicchia, naturale di decantazione con scarico di fondo e della vaschetta di carico bipartita, con stramazzo sfioratore e carico.

Le fontane, a colonna di ghisa su base di pietra sono munite di apparecchio speciale controllo gelo e funzionano a getto intermittente, comandato da maniglio speciale non fissabile costantemente nella posizione di apertura.

Per l'acquedotto di Tarceffa, la sorgente prescelta è quella denominata Repaz, sita a quota 273, a non grande distanza dal paese, in una valletta percorsa dal ruogo di Pegliano.

La portata è di litri 0,65 al minuto secondo.

La frazione di Parsogni conta circa 100 abitanti, la portata costante dell'acquedotto sarà quindi di litri 0,107 al minuto secondo. Detta portata verrà derivata dalla sorgente Pana, sita a quota 507, la cui portata di magra è di litri 0,45 al minuto secondo.

La frazione di Pegliano conta 400 abitanti e comprende le borgate di Cedermas, Flaram e Coclanede. La portata della condotta principale risulta di litri 0,43 al minuto secondo; la portata di magra della sorgente Malleca che si utilizzerà per l'acquedotto è di litri 0,70 al minuto secondo.

Per l'acquedotto di Calla, verrà rioscittuto totalmente quello già esistente e ormai reso inservibile.

La frazione di Montepesca conta 500 abitanti; la portata costante necessaria per l'acquedotto, è quindi di litri 0,535 al minuto secondo. Le sorgenti usate saranno le due Fontane, che verranno collegate con una tubazione di 40 mm.

La frazione di Pediverse conta circa 200 abitanti. La portata da derivarsi è di litri 0,214 al minuto secondo; quella della sorgente Podreba che è risultata di litri 0,45 al minuto secondo.

L'ACQUEDOTTO PER IL COMUNE DI RODDA

Anche per l'abitato di Rodda si prevederà, come per quello di Tarceffa, e il nuovo acquedotto avrà i medesimi caratteri.

Per il comune di Rodda, la sola frazione di Marsino Alto è attualmente alimentata da un piccolo acquedotto; costruito circa vent'anni fa, il quale però funziona in modo poco soddisfacente.

Il progetto prevede la sistemazione dell'acquedotto di Marsino Alto e la costruzione del quattro acquedotti indipendenti per le frazioni di Rodda Alta, Rodda Bassa, Marsino Basso e Stupizza.

Ed è stabilito di assegnare a ciascun abitante una competenza di litri 80 giornalieri ed corrispondente ad una portata di litri 0,825 circa per ogni minuto secondo ogni mille abitanti.

La frazione di Rodda Alta conta circa 370 abitanti. La sorgente da utilizzarsi vi è quella denominata Zuonca, sita a Nord-Stupizza a quota 653. L'acqua che scaturisce dalla viva roccia ha una portata di litri 0,6 al minuto secondo.

La frazione di Rodda Bassa ha una popolazione di 350 abitanti. La sorgente che si prevede di utilizzare è sita in

Gamella nera friulina citata all'ordine del giorno

Fra le Gamelle Nere citate all'ordine del giorno, troviamo che è stato concesso l'elenco seguente al capo-manipolo, Antonini signor (Lino, della 55a Legione Alpina Friulana, con la seguente motivazione: « Avvertito che una grossa frana si era formata in località Collino (Forgaria) con grave minaccia alla proprietà e alle persone, reclutava prontamente alcuni operai e si portava sul posto. Gli operai causa il grave pericolo incombente si rifiutarono di procedere al lavoro di arginatura e il capo-manipolo Antonini con esemplare sprezzo del pericolo ed alto senso di dovere e freddo coraggio, si portava allora sotto la massa pericolante dicendo che dove non andavano i soliti, doveva andare l'ufficiale, e mettendosi a cavalcioni di un albero, in posto pericolosissimo, dichiarava che egli sarebbe rimasto colà fino al compimento del lavoro. Il mirabile esempio venne seguito dagli operai i quali in poche ore compirono il duro lavoro scongiurando così il più grave pericolo, argenti danni all'annullamento della comunità e al privato e riscuotendo il plauso e l'ammirazione della autorità e della popolazione del luogo. — Collino (Forgaria), 24 aprile 1931-IX ».

Concittadino premiato di med. d'oro alla Fiera di Padova

L' egregio concittadino signor Francesco Quendolo, proprietario della rinomata pasticceria di Via Bartolini, sempre giovane, bersagliere, ha conseguito dalla Giuria della Fiera Campionaria di Padova, per la Mostra collettiva agricola-industriale, la Medaglia d'oro di primo grado per i suoi ottimi prodotti e specialità in pasticceria. Congratulazioni.

La festa di S. Osvaldo

Terzi, nel popoloso e tranquillo rione di Sant'Osvaldo è stata celebrata solennemente la festa del Titolare. Nella giornata del Santo erano state celebrate solenni funzioni presso la vecchia Cappella del luogo; ma ieri la solennità è stata celebrata con fasto religioso nella nuova magnifica chiesa che attende ancora il compimento delle decorazioni.

Alle ore 6 il Parroco don Valentino Tosolini ha celebrato la S. Messa ed ha dispensato la Comunione generale che è stata caratterizzata da una imponente partecipazione di uomini e donne. Alle ore 8 è seguita una seconda Messa letta e alle 10,30 minuti, Vicario Generale cav. Luigi Quaragnoli ha celebrato la S. Messa solenne, assistito dal Parroco di Basadella don Pietro Gori, dal don Warner ufficiale di Guardia, dal Parroco e dai chierici di Sant'Osvaldo e di San Giorgio.

La Cantoria della Metropolitana ha eseguito la Messa del Perosi Te Deum laudamus a tre voci dispari, sotto la direzione di don Gentilini. Sedeva all'organo la gentile signorina Cantarutti. Il tempio, che era stato parato a festa, era gremito di fedeli.

Nel pomeriggio, alle ore 17, si sono svolti i Vespri solenni, davanti i quali la Cantoria del Duomo, sotto la direzione del maestro di Cappella don Fighini, ha eseguito scelta musica del Cantodi.

Il Rev.mo monsignor Vicario Generale ha tenuto un elevato e toccante panegirico del Santo e la funzione si è chiusa con la benedizione eucaristica.

Pia fondazione O. Zorzi

Il comune avverte che viene aperto concorso ad un sussidio dell'importo annuo di lire mille a termini dello statuto della Pia fondazione Ottaviano-Maria Zorzi, a favore di studenti italiani poveri e meritevoli, appartenenti per nascita e domicilio alla città di Udine, i quali abbiano a dedicarsi allo Studio delle leggi nella Università di Padova.

Gli aspiranti dovranno presentare le istanze in Municipio entro le ore 17 del giorno 14 settembre corredate dai documenti prescritti.

Decessi

A Caorle, è mancato improvvisamente a soli 51 anni il sig. Secondo Petrin. La sua dipartita ha arrecato vivo e profondo cordoglio, in quanti conoscevano il suo animo buono e retto.

Al fratello, noto e stimato negoziante della nostra città, vive condoglianze.

Un lutto ha colpito il maresciallo di P. S. signor Fontanarosa. È mancato ieri un amore di piccolo a nome Luigino. Aveva nove mesi, è già ai genitori aveva recato la gola e la festa della sua vita.

Ad essi che lo piangono le nostre condoglianze.

Sessione autunnale di esami di maturità ed abilitazione nelle Scuole medie

Con ordinanza ministeriale che sarà pubblicata in uno dei prossimi numeri del Bollettino Ufficiale, l'inizio delle prove di esami di maturità e di abilitazione (tecnica e magistrale) nelle scuole medie, per la sessione autunnale del corrente anno è stabilito al 28 settembre, anziché al 22 settembre come prima era stato determinato.

Un fallimento

Con sentenza del Tribunale è stato dichiarato il fallimento della Ditta Giovanni Nimis, esercente un negozio di generi commestibili a Nimis. Fu nominato Giudice al fallimento il dott. cav. Luigi Ossi e carattere Pavv. Arturo De Monte. Un stabilimento a tutto il 3 settembre il termine per la presentazione nella Cancelleria dei titoli di credito, e al 21 stesso la chiusura del processo di verifica.

Avviso importante

A tutti i Depolavoristi che sosterranno a NESTRE con automazzi, il GARAGE EXCELSIOR offre il posteggio per sole L. 2 a qualsiasi auto. Trovare un'ottima cucina da Lire 5.- a 10.- al pasto; e camera da uno a due letti da L. 8.- a 12.- con acqua corrente e ogni comfort.

Tel. 1147 Prop. A. Tallant

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 742,36 — Pressione al mare: 752,30 — Temperatura massima di ieri: gradi 28 — Temperatura minima di stanotte: gradi 18 — Temperatura di stanotte alle ore 8: gradi 20; alle ore 11: gradi 20 — Umidità nell'aria 82.

Cambi del giorno

Francia 74,80 — Londra 92,82 — Zurigo 373,10 — Stati Uniti 19,10 — Marco germanico 4,54 — Scellino austriaco 2,6860 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79,40 — Consolidato 81,65.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 2 all'8 agosto 1931 - A. IX)
Nati: maschi 7 - femmine 15.
Pubblicazioni di matrimonio: Luigi Piazzogna funzionario di Banca, Maria Caltoni agiata — Sigismondo Guerrata calzolaio, Santa Maria Stefanutti sarta — Adele Gervasi elanista, Pia Pirroni calzolaio — Silvio Toffolo fabbro, Balbina Nigrisi casal. — rag. Riccardo Farceci, Industr. Alice Toniatti civile — Aldo Nicoletti cameriere, Maria Luisa casal. — Emilio Nalli bracciante, Teresa Marzin calzolaia.

Matrimoni: Camillo Dal Bianco ufficiale M. V. S. N., Alice Piccoli civile — Ulisse Ronchi impiegato Mercedes Tragnoli insegnante — rag. Vittorio Durli, Dirce Florio levatrice — Angelo Rizzo agente comm. Isabella Bin sarta — Guido Pecoraro fabbro Rosa Dismati tessitrice — Casimiro Bernardis fornai Corinna Morandini casal.

Morti: Pierina Duca fu Tommaso a. 53 anella carità — Giustina Almon ved. Tommi fu Giuseppe a. 60 casalinga — Giuseppe Regini di Kino a. 22 sergente pilota — Varrina Marozzi di Massimo a. 16 — Pietro Fontanini fu Giuseppe a. 82 pensionato — Emenegildo Gagliardi fu Angelo a. 76 pension. — Gemma Vatri Casco fu Sante a. 45 casal. — Carlo Pironio di Pia Elvira giorni 14 — Celestina Venuti Sparacia di Gio. a. 20 casal. — Alfonso Tam di Antonio commerciante — Ermilia Moro Cantoni di Ant. a. 53 setola — Leonardo Moro fu Angelo a. 66 agric. — Angela Tirelli ved. Mini fu Giacomo a. 63 casal. — Isolina Del Torre Querini di Antonio a. 36 casal.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Lunedì 10 agosto
ROMA - NAPOLI — Ore 21: Serata di musica leggera e commedia.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20,45: La piccola cioccolataia, commedia in 4 atti di P. Gavault.
Martedì 11 agosto
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico, vocale e strumentale.
BRUXELLES I — Ore 20: Concerto di organo da una chiesa.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20: Grande concerto diretto da Sir Henry Wood alla Queen's Hall.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto di musica scandinava, eseguito dall'Orchestra Filarmonica di Varsavia.

Trattoria Comunale

Oggi, lunedì, cena: Pasta in brodo - Bolo di manzo, testina - Contorni.
Domani, martedì, pranzo: Spaghetti al sugo - Vitello in umido - Contorni.
Cena: Gnocchetti di semolino o fagioli - Braciote di vitello - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In memoria Pietro Fontanini: Angelo Massaruto 10.
CASA RICOVERO. — In memoria Pietro Fontanini: Sante e Giovanni De Paoli 10.
MUTUA AGENTI (pro fondo soci bisognosi): Per onorare la memoria della madre: Umberto Cattaruzzi 25.
ASILO IMMACOLATA. — In memoria Pietro Fontanini: famiglia avv. Centazzo 10.

Grandioso spettacolo all'Eden

Il diavolo bianco
Non è ancora spento l'eco del trionfo riportato nel mondo presentato circa due anni or sono in edizione rivista del grandissimo spettacolo «Il diavolo bianco», il film premiato al concorso mondiale di cinematografia, che oggi la celebre Casa U. F. A. di Berlino, editrice del capolavoro di Leone Tolstoj, ne ha rieditato il film, aggiungendovi la colonna per la riproduzione dei canti, dei suoni, dei rumori, riuscendo a vincere una perfezione tecnica inarrivabile, il più grandioso spettacolo sonoro, cantato, danzato sino ad oggi presentato, il film destinato ad un rinnovato trionfo.

Oggi lunedì, dalle ore 17, il Cinema Eden presenta la riedizione nuovissima sonora del gioiello «Il diavolo bianco», storia di avventure, di passione e di gloria durante l'impero russo, nella grande interpretazione di Ivan Mosjoukine, Betty Amann, Lil Dagover; uno spettacolo completamente nuovo per il pubblico di Udine.

CINEMA IMPERO

Locale arretrato, prezzi estivi ribassati
Oggi lunedì 11 corrente, la Fox Film presenta il colosso in costume

DICK TURPIN

La più grande la più bella ed espressiva interpretazione di

TOM MIX

Inizio ore 17.

APENA-VERONA

OGGI ORE 21
GIULIELMO TELI
RIBASSI FERROVIARI DEL 50%

Ancora danni del maltempo

Abbiamo largamente riferito sabato del violento temporale scatenatosi sul Friuli venerdì nel pomeriggio. Mentre in Carnia e nelle vallate della grande montagna, nella bassa si scaricarono alcuni fulmini, di cui uno provocò, come dicemmo, incendi a Coltroipo.

A Fontanafredda, un fulmine cadde sull'abitazione del signor Pietro De Cecco. Perforato il soffitto, passò sopra degli stracci incendiandosi. Il fulmine quindi la cucina fra lo spavento delle persone che vi si trovavano, due delle quali furono violentemente gettate a terra. Alla suocera del signor De Cecco restò paralizzato la parte superiore destra del corpo. Poi, passato in mezzo a delle secchie, il fulmine u.c. per una finestra e andò a scaricarsi sui fili elettrici.

Ad Aquileia vi fu una vera tromba d'aria che ha provocato lo scoppiamento di parecchie case, sulla sinistra del Natisone e nei pressi del Molino Vecchio, asportando inoltre pali e alberi e danneggiando seriamente i raccolti del grano e i frutteti. I danni maggiori si ebbero a Ca' del Vescovo, nella zona o delle stalle scoperte che è assai maggiore e dove si ebbe a tantare anche un ferito, certo Emilio Molo di Monastero, il quale è stato sollevato dalla furia inaspettata del vento e scaraventato parecchie decine di metri lontano. A Ca' del Vescovo vennero diverti parecchi omini e alcuni pali della luce, talché si ebbe anche una interruzione dell'energia elettrica. Le acque del canale Anora vennero a un certo punto sollevate in altissima colonna e il fondo rimase per un po' completamente asciutto. Nelle campagne attigue al canale furono poi rinvenuti, frammenti alla melina, pezzi di ogni qualità. Il ciclone, come è naturale, ha prodotto anche un certo panico, poiché varie furono le persone che, sgheritate dal vento, vennero travolte o trasportate lontano, come è toccato a Eugenio Donat, Oscar Sandrigo e altri ancora, che si sono trovati accesi a terra dopo aver percorso dei buoni tratti in aria. Al ciclone

è seguita la caduta di grossa grandine, ma per fortuna si trattò di cosa di breve durata e i danni prodotti sono relativi. Da un primo sommario calcolo, sembra che i danni ai fabbricati causati dal vento in Aquileia e Ca' del Vescovo, si aggirino sulle 80 mila lire, mentre parecchie decine di migliaia di lire di danno l'ebbero i promettentissimi raccolti del grano, delle frutta, delle ortaglie. Non sarà esagerato fissare un danno complessivo, nella zona aquileiese, di 150 mila lire.

A Cervignano la violenza della tromba d'aria fu pure formidabile: basti dire che una barca della lunghezza di cinque metri venne sollevata dal posto ove era ormeggiata e trasportata sulla riva per una decina di metri e i grani delle grandine raggiunsero il peso di 250 grammi.

Ecatombe di pecore in montagna

provocata da un fulmine

(?) Questa sera verso le ore 17 si è scatenato un temporale in montagna con un susseguirsi spaventoso di scariche elettriche, una delle quali ha fatto una vera e propria ecatombe di pecore, in danno del malgheo Mengoz Ursol Geronima il quale ha trovato in una baita fulminate ben 93 pecore. Il danno ascende a lire 5000, senza contare la perdita del latte per la confezione del formaggio, dal quale i nostri malgheisti traggono buon profitto. La maggior parte degli animali erano di proprietà dello stesso Mengoz.

Anche in Aviano alla medesima ora un fulmine è caduto nei pressi del calcificio del signor Cecchella, arrecando danni alla conduttura della luce e spezzando molti fili del telefono, interrompendo per la maggior parte le comunicazioni.

Fortunatamente non vi sono disgrazie di persone, ed è caduta un'abbondante pioggia molto desiderata anche per la campagna.

Grave infortunio di un mugnaio

Il mugnaio Rodolfo Goricizzo fu Luigi, di anni 31, dimorante a Zompicchia, mentre accudiva al suo lavoro rimaneva inghiottito con una mano negli ingranaggi di una macchinina riportando lo schiacciamento, con frattura esposta, dei metacarpi.

Curatosi alla meglio, si è recato all'Ospedale Civile dove il dott. Conini lo ha medicato e dimesso guaribile in un mese.

Una mano tra gli sportelli del treno

Al nostro Ospedale, condotto dalla madre colà quale viaggiava, si è recato il fanciullo Franco Lo Porta di Pompeo dimorante a Ferrara, il quale presentava una ferita lacero strappata con distacco delle unghie delle dita medio ed anulare destro. Il Lo Porta aveva messo la mano tra gli sportelli del treno mentre un ferroviere inconsapevole stava chiudendoli. Guarirà in dodici giorni.

Si frattura un avambraccio

È stato accolto al nostro Ospedale il fanciullo Luigi Maricossi, di Luigi, dimorante in via Tolmezzo 2 il quale durante una caduta riportava la frattura dell'avambraccio destro. Guarirà in un mese circa.

Un occhio perso per una cornata

Il contadino Eliseo Tescutti, fu Vincenzo, di anni 47, dimorante a Pontebba accudiva ad alcuni lavori agricoli guidando un paio di buoi quando uno di questi alzando la testa colpiva involontariamente l'uomo con una cornata all'occhio destro rovinandoglielo completamente.

All'Ospedale civile di Udine dove è stato ricoverato lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni.

Evviva la tranquillità!

Sabato sera il calzolaio Luigi Lirutti fu Angelo di anni 47, dimorante in via Zamparutti 4, doveva ricorrere alle cure mediche del sanitario di turno all'Ospedale per farsi medicare di una ferita lacero contusa alla fronte.

Rincastrato un po' brillo (già abbiamo detto che era sabato sera) la moglie lo accolse in un certo modo che le idee asospite del Lirutti, ad un tratto, si destarono. Peccato che il risveglio sia stato un po' troppo brusco essendo necessaria una medicazione.

FATTORI - FIORISTA

Vival e abitazione - Tel. 981

VITTORIO VENETO

COLLEGIO VESCOVILE DANTE ALIGHIERI
Scuola elementare e media (Istituto tecnico superiore, ragioneria, agrimensura) condizioni ottime - Chiedete programma.

CANTINA SOCIALE DI CIVIDALE

Sono sempre disponibili vini comuni e fini in damigiane e per piccole partite, anche a privati. I prodotti si possono degustare presso la Sede della Cantina, la TRATTORIA AQUILA NERA in Udine, la Trattoria ALL'ELFANTE e RISTORANTE STAZIONE IN CIVIDALE.

MOBILI DEL NOVECENTO

Via Villalta, 13
UDINE - Telef. 441
MOSTRA PERMANENTE

Una furibonda rissa a Gemona

Ieri sera, come ci telegrafò il nostro corrispondente, è scoppiata in via Canave una furibonda rissa originata da futili motivi tra il ben noto Bortolo Pascoli e Amadio e Giuseppe Forgiarini. Solo il solerte intervento dei carabinieri ha valso a calmare i contendenti che menavano seggiate alla cieca.

Uno degli energumini è stato accompagnato all'Ospedale locale per la medicazione di alcune ferite alla testa, fortunatamente di non grave entità.

Esrazione del latte dell'8 Agosto 1931

VENEZIA	39	11	36	52	89
BARI	6	70	76	50	5
FIRENZE	69	65	85	54	22
MILANO	35	19	14	29	65
NAPOLI	67	41	80	22	23
PALERMO	78	11	81	37	27
ROMA	87	18	48	81	16
TORINO	44	42	45	79	46

L'estrazione di questa settimana avverrà venerdì.

via Volturno 10 - UDINE

FIAT
32 - 34 - 36
Servizio notturno

NOLEGGIO AUTO - Tel. 120

Autotrasporti K. Vanzotto

CALLI

spettacolo unico il più recente

RYA

preparato nella
FARMACIA SPONZA
TRIESTE
V. Monfalcone 9 (Rovato) in tutte le farmacie

CASA DI CURA

del dott. G. CAVAZZANI
Per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia, Ambulatorio, dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Toppa N. 112 - UDINE

FATTORI - FIORISTA

Vival e abitazione - Tel. 981

VITTORIO VENETO

COLLEGIO VESCOVILE DANTE ALIGHIERI
Scuola elementare e media (Istituto tecnico superiore, ragioneria, agrimensura) condizioni ottime - Chiedete programma.

CANTINA SOCIALE DI CIVIDALE

Sono sempre disponibili vini comuni e fini in damigiane e per piccole partite, anche a privati. I prodotti si possono degustare presso la Sede della Cantina, la TRATTORIA AQUILA NERA in Udine, la Trattoria ALL'ELFANTE e RISTORANTE STAZIONE IN CIVIDALE.

MOBILI DEL NOVECENTO

Via Villalta, 13
UDINE - Telef. 441
MOSTRA PERMANENTE

Cronaca Provinciale

Tolmezzo Motociclista che dà di cozzo contro un mulo

Certe Lorenza Mustò si è trovata stanca in ospedale con i denti fraccassati senza ricordarsi di nulla. Egli era partito con una moto ieri sera alle ore 22 da Quinis di Emonzo diretto a Tolmezzo. Nel tragitto fra Quinis e Villa Santina cozzava contro un mulo dopo di che non ricorda più nulla. Si sa soltanto che la macchina è fraccassata ma non si conosce la fine del mulo e del conducente.

UN LUTTO

Ieri, alle ore 10, dopo breve malattia, all'età di 60 anni, assistito dai figli e congiunti, si spegné il signor Antonio Larice fu Fortunato, noto e stimato commerciante della nostra Regione.

La triste notizia produsse vivo cordoglio in città e fuori, in considerazione della notorietà della Ditta Larice e Figli e soprattutto perché il signor Antonio era da tutti indistintamente benvenuto.

Di origine modesta, eppure con la sua tenacia e col continuo sacrificio procurare a sé e ai figli tutti una buona posizione sociale, curando nel contempo in modo esemplare l'andamento della numerosa famiglia.

Ai figli desolati, in quest'ora di dolore, noi portiamo l'espressione del nostro rimpianto e le più sentite condoglianze.

I funerali, che riusciranno una plebiscitaria dimostrazione di stima verso il caro defunto, si svolgeranno oggi nel pomeriggio alle ore 17.

IL PROF. DAL SANTO CI LASCIA

Il prof. Alfonso Dal Santo, da una decina di anni Preside delle nostre scuole, ha vinto il concorso per la Scuola Biciale e presto lascerà Tolmezzo.

La notizia produrrà indubbiamente vivo rammarico in tutta la Carnia dove il prof. Dal Santo è tenuto in alta considerazione. Particolarmente rammaricati per il trasferimento resteranno i numerosi alunni delle nostre scuole medie dei quali più che professore severo ed imparziale era ritenuto come un padre.

Nel manifestare il nostro più vivo rammarico per la perdita dell'ottimo insegnante, ci compiaciamo con lui per la brillante riuscita del concorso, facendo i migliori auguri per un avvenire degno dei suoi grandi meriti.

GARE DI BOCCIE

Ecco le norme di gioco per le gare di bocce indette dal Dopolavoro di cui abbiamo pubblicato il programma.

Non si accettano iscrizioni per persone da nominare. Le gare verranno disputate fra giocatori estratti a sorte. Le coppie eliminate ed i giocatori perderanno il diritto di riammissione alla gara. Durante la gara non è permessa la sostituzione fra giocatori. La partita è fissata al 25 punti, con otto bocce, due per giocatore, e con punti 1, 2, 6, 8.

La boccia giocata a punto non è valida se sposta il bocchino o altre bocce più di 50 centimetri. In queste gare ogni boccia sarà rimessa al posto. E' proibito il pianto e la botta al bocchino.

Nota. La boccia deve colpire la dichiarata nel raggio di 25 cm. all'interno e nulla. Sono nulli i punti conseguiti con le bocce di ritorno o di rimando. Il lancio del bocchino è libero ma deve sempre trovarsi nell'area assegnatagli. E nulla la boccia che tocca spinta. Per accostare e per bocciare non possono essere oltrepassati i segni relativi. Per il regolare svolgimento della gara verrà nominata una Commissione di 3 membri. I reclami si accettano soltanto durante lo svolgimento della gara e dovranno essere fatti alla Commissione che giudicherà inappellabilmente. Il turno per le partite di eliminazione e ogni altra disposizione riguardante la gara saranno rese pubbliche con avvisi esposti presso la sede e su ciascun campo di gioco.

Cividale

IL MERCATO

Il mercato che dovrebbe aver luogo sabato 12 corrente (festa dell'Assunzione) viene anticipato al giovedì 13 agosto 1931 - A. IX.

Sui vari mercati furono praticati i seguenti prezzi: carbone legna 30, legna da ardere da lire 6,50 a 7, polli 6,50, galline lire 6, tacchini 5, uova al cedro lire 28, burro da lire 10 a lire 12, frumento a 85, granturco 31, segala a 60, patate da 40 a 45, mele da 70 a 120, pere da 40 a 200, nocciolate da 100 a 120, prugne da 80 a 120, nva a 180, pesche da 180 a 250, zucche a 40, radicchio a 100, spinacci a 80, pomodoro a 100, erbe a 110, verza a 60, anguria a 80, buoi a peso vivo da 250 a 280, vacche da 150 a 200, vitelli da 300 a 350, maiali lattinzoli da 15 a 25, fieno di allevamento da 60 a 100.

Al Foro Boario entrarono buoi 20, vacche 94, vitelli 76, maiali lattinzoli 182 da allevamento 13.

TRENTI ESTIVI

Esprimiamo il desiderio di diversi cittadini per chiedere alla rispettabile Società Veneta della ferrovia Cividale-Udine, per l'allestimento di un treno speciale festivo in partenza da Udine per Cividale in coincidenza coi treni serali in arrivo a Udine via Grado, Venezia, Trieste, Tarvisio, perché possa questa popolazione godere i benefici di viaggiare con i treni speciali festivi a prezzi popolari istituiti dal Ministero delle Comunicazioni.

Cervignano

INVESTIMENTO MORTALE

Oggi, alle ore 13,30 circa, sullo stradale della Terza Armata, si ebbe a verificare una orribile disgrazia che costò la vita ad una povera donna. Un camion « Fiat » (18 L. B.) avente la targa 258 TV, e proveniente da Trieste, nei pressi del cimitero militare investì ed uccise tale Fede Angeli in Olivo. La donna si avviava con un bambino di 8 anni verso Cervignano per fare delle commesse, quando al sopraggiungere dell'autocarro il bimbo imprudentemente attraversò la strada. Il donna, pregando una disgrazia, gli si precipitò addosso, ma sdrucchiò e una ruota del pesante autocarro lo passò proprio sul capo. Il bimbo rimase illeso.

Mortegliano

Trent'anni di causa civile finalmente risolta

È sempre vero che la giustizia vada avanti con i piedi di piombo, il caso si è dato alla vecchia causa per divisione di beni nella comunione Borsetta fu Giovanni di Mortegliano.

Iniziata ufficialmente negli ultimi mesi del 1902, dopo diverse alternative, speranze di accomodamenti ed altro, di rinvio in rinvio, da definita qualche giorno fa giu-

diziamente presso lo studio del dott. Ceotti in Udine, con piena soddisfazione delle parti contendenti (esattamente 27 in tutto...) senza contare la rappresentanza.

Nel laborioso dibattito e nel non breve periodo di lotta, diversi notevoli professionisti avevano ed hanno prestato l'opera propria per sola onorata e per risparmio di tempo, ci limitiamo a riferire che il merito per aver definito questa invecchiata pendenza — forse una delle più vecchie giacenti presso il Foro udinese — è dovuta agli avvocati Remer e Niccolini patroni delle parti contendenti, ed al perito giudiziale geometra Cromaz che ha posto ogni cura nel risolvere la intricata matassa, che ha costato, senza dubbio, fior di quattrini.

Cronaca Gemonese

Per la grande mostra artistico-agricola-industriale

Un mese soltanto ci separa dall'inaugurazione ufficiale della grande Mostra artistico-industriale che sarà una completa rassegna dell'attività industriale ed agricola di tutta la Piccola Patria.

Tutte le attività tecniche, industriali, agricole, artistiche, zootecniche, vi saranno rappresentate e Gemona sarà orgogliosa di ospitare e di trattenere per poco tempo tutto quanto è opera intelligente del lavoratore friulano, apprestandosi con fede ed entusiasmo a questa bella sagra del lavoro e dell'industria, con quella febe tenace ed operosa, caratteristica principale del nostro popolo, che non le è mai venuta meno. E' dunque con un entusiasmo di intenti di passione di buona volontà che Gemona fascista si prepara per la grande Mostra, che vedrà certamente il pubblico delle grandi occasioni affluire nel mese di settembre alla culla dell'artigianato.

I lavori inerenti alla sistemazione dei locali proseguono con ritmo febbrile; in questi giorni abbiamo potuto osservare quanto si va eseguendo. Nella monumentale scuderia in cemento, già ultimata, proprio nella Stazione viene ho già fatto cenno, essa avrà una lunghezza di m. 12 ed una larghezza di m. 8.

Al centro dell'ampio piazzale si sta erigendo una vasta ed artistica fontana di forma quadrata con due alzate laterali e ben 11 pennoni alti circa metri 15 che verranno eretti in vari punti del piazzale con i gonfaloni della varie città friulane partecipanti alla Mostra.

Vari chioschi verranno costruiti da diverse ditte espositrici per la vendita di alcuni generi.

All'interno abbiamo visitato i lavori per la costruzione degli « stands » che in breve saranno ultimati. La sala centrale del Palazzo ove avrà sede la Presidenza della Mostra verrà mirabilmente decorata ed affrescata dagli artigiani gemonesi, che intendono così dimostrare la loro valentia.

La Mostra, come è stato detto, è ripartita in quattro divisioni:

- 1) arte moderna e retrospettiva del '900;
- 2) industria;
- 3) agricoltura;
- 4) istruzione ed opere assistenziali.

LA MOSTRA DIDATTICA

Ecco il programma speciale per la Mostra didattica:

- 1) criteri informativi posono così riassumersi:
- 2) esposizione e valorizzazione della efficienza educativa delle varie istituzioni scolastiche ed assistenziali della zona nei riguardi dell'ordinamento del funzionamento e del metodo.
- 3) lo sviluppo dell'azione scolastica ed assistenziale attraverso una emulazione feconda di nuove esperienze e di generali iniziative allo scopo precipuo di inserire sempre più armonicamente la Scuola e gli organi affini nel vasto programma di educazione nazionale che il Regime va attuando.

3) La partecipazione può essere individuale o collettiva; vale a dire potrà effettuarsi tanto da singole persone come da classi, scuole, gruppi scolastici o istituti educativi ed assistenziali. Nel primo caso si terrà conto principalmente dell'originalità di iniziative o di metodo e di qualsiasi esperienza personale che interpreti l'esigenza educativa della nuova scuola italiana. Nel caso di partecipazione collettiva le opere presentate dovranno rispondere a criteri di organicità e di armonia talché esse rispecchino chiarezza d'intenzione e di coerenza programmatica.

4) A parziale deroga di quanto è stabilito nel Regolamento generale, alcuna tassa di partecipazione è dovuta dalle scuole e dagli insegnanti. Sono pure esenti da qualsiasi tassa d'assicurazione.

PROGRAMMA PER LA MOSTRA AGRICOLA

Sez. I. - Orto-frutticola: Collezione di ortaggi frutta fresca e conservata vive.

Sez. II. - Enologica: a) Vini fini e comuni — b) Distillati — c) Sidro. — Nella Sezione enologica sarà istituito un banco di assaggio.

Sez. III. - Piante da frutto di viti e di gelci.

Sez. IV. - Bachiocoltura: a) Campioni di bozzoli e di seta greggia — b) Industria del seme bachi.

Sez. V. - Cereali: a) Frumenti — b) Granoturchi.

Sez. VI. - Foraggi: a) Fieni comuni — b) Fieni insilati — c) Campioni di mangimi concentrati.

Sez. VII. - Piante aromatiche, medicinale, industriali: — Fiori, foglie, radici verdi ed essiccate, piante.

Sez. VIII. - Floricoltura: a) Fiori recisi ed in vaso — b) Piante ornamentali.

Sez. IX. - Apicoltura: a) Miele e cera — b) Attrezzi per apicoltura.

Sez. X. - Caseificio: a) Formaggio — b) Burro.

Sez. XI. - Macchine ed attrezzi agricoli.

Sez. XII. - Insallaggi: a) Per frutta e verdura — b) Cestini per frutta.

Sez. XIII. - Insetticidi ed anticrittogamici: a) Insetticidi polveriformi, pastosi e liquidi — b) Anticrittogamici.

Sez. XIV. - Prodotti chimici e minerali (campioni di concimi).

Sez. XV. - Animali da cortile: 1) Polli, razze da uova e da carne — 2) Tacchini — 3) Palmipedi — 4) Piccioni — 5) Conigli.

IL PRIMO ELENCO DI ESPOSITORI

Cotonificio Morgante — Cantina Friulana — Filanda Lobbegiani — Tessitura e Tintoria Venturini — Ciccocolatificio di Artega — Fabbrica di Sciropi Falomo — Fabbrica di Birra «Dornisch» — Fabbrica di Birra Moretti — Società Italcementi di Cividale — Estratti Tannici di Cividale — Stabilimento Tipografico Corradini di San Daniele — Coltellerie Ricante di Maniago.

Categorie: Oramai i buoni giocatori me ritrovati della massima categoria si conoscono tutti ed eventualmente si potrebbe a giudizio della dirigenza passarli senz'altro per raggiungere il N. 32.

Delle rimanenti gare, parte se ne potrebbe riservare per la prima categoria e parte per la seconda lasciando così contenti tutti a fine stagione.

In caso di una gara per la disputa di premi offerti, questi si potrebbero suddividere fra le due categorie e farli disputare contemporaneamente.

Tempo ce n'è sufficiente senza rimandare al domani quello che si può far oggi e si arriverebbe a chiudere colla disputa del campionato sociale di I e II categoria sul punteggio di queste ultime gare che dovrebbero incontri equilibrati fra essi i quali non potrebbero allora dare colpo alcuna al sorteggio.

Premi: Ogni giocatore non solo nelle gare al bocchino o a punto deve saperne l'entità, ma anche nelle gare a termine e a coppie. Queste per il giocatore sono serventi sotto ogni aspetto e non è logico che si arrivi, entrati in premio, a vedersi presentare un valore che va da lire 10 a lire 20 (diploma compreso) dopo averne spesi al minimo quasi altrettanti per la sola iscrizione mentre per la differenza di magari un solo punto l'avversario salti ad un premio forse quintuplicato.

Ogni socio può essere all'altezza di fare conti. Nelle gare a punto e al bocchino, e in quelle per cui i premi sono offerti gentilmente, il margine, specie quest'anno che le spese sono di molto alleggerite, è sempre rispettabile perciò senza sacrificio alcuno da parte della cassa sociale almeno parte di questo margine può essere destinato per rafforzare i troppo miseri premi delle gare a termine e a coppie.

Il capitale sociale è formato dai soci stessi i quali hanno buon diritto di ricavarne o in una forma o nell'altra dell'utile come sarebbero in dovere di concorrere in un caso di deficit.

Ciò avviene in ogni società. Basta leggere la cronaca Bocciofila sui diversi quotidiani per accertarsi.

Ed ora ritengo che l'preggio signor Maseri ammetta la giusta critica e non voglia continuare una polemica che arrecerebbe danno alla società, ma quale dirigente della stessa procuri coi suoi colleghi di accomodare un po' tutti i soci senza distinzioni di sorta in fatto di diritti sociali.

Un appassionato

Oggi alle ore 10 minuto dei conforti religiosi spengevasi a 69 anni la cara esistenza di

LARICE ANTONIO fu Fortunato

Padre, modello ed affettuoso che tutto se stesso dedicò al bene della famiglia. I figli Fortunato, Don Ugo, Giacchino, Antonio, Giulio, Giovanni, le nuore, i nipotini, ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

TOLMEZZO, 9-8-31.IX.

I funerali seguiranno domani 10 corrente alle ore 17.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro costano 10 per parola — Offerte impiego, fitti, locazioni, ecc. 5 per parola — Commerciali costano 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette e necessario a servizio della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA Zenne praticissima banchiera, caffè o bars cerca posto subito anche in provincia. Provvista ottimo certificato buon servizio. Miti pretese. Scrivere Cassetta 40 M Unione Pubblicità, Udine.

LEZIONI

PROFESSORE dà lezioni di ragioneria, computisteria. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE DI LAVORO

PRIMARIA Compagnia esercente rami elementari e ramo vita portafoglio udinese, esamina offerte per Agenzia Udine, richiede conoscenza rami, cauzione, serie referenze. Fermo Posta Venezia tessera 809093.

PER fine corrente e anche prima affittasi appartamento 6 ambienti, comodità moderne, piazzale 26 Luglio. Rivolgersi Viale Palmancova 13 dalle ore 13 alle 13,30, 6 dalle 20 alle 21.

CERCASI 15 settembre appartamento 6 vani accessori paraggi Porta Venezia possibilmente recente costruzione. Offerte prezzo, Costantini fermo posta, Fagnana.

AFFITTASI 10 settembre appartamento civile 5 vani gas bagno comodità. Rivolgersi Via Latisana 5.

DUE belle camere ammobiliate fitansi, Viale Stazione 37.

FAMIGLIA distinta offre alloggio e vitto a studenti, ottimo trattamento. Scrivere cassetta 41 N Unione Pubblicità Udine.

CIVIDALE, appartamento signorile, 3 stanze, più bagno water affittasi. Casa di recente costruzione, posizione centrale, adatto anche per uso studio. Rivolgersi alla Banca Friuli Udine, oppure Fabris presso Lodovico del Negro, Cividale.

COMMERCIALI

OCCASIONISSIMA moto - carrozzina Indian 10 HP prezzo 1500 condizioni ottime. Rivolgersi Garage Aquila Nera.

SEICILETTE 500 Honda sottocosto la Ditta DEL CONT-BUTTO' e C. Udine, Via Carducci L. per dettare esclusivamente alle somme MICHELIN-GOOD-YEAR - HUTCHINSON - Carburatori SOLEX ed affini.

CERCANSI 25.000 titoli Stato nei depositi cauzionali rimborsabili contanti valore nominale entro giugno 1932 oltre rendita titoli. Scrivere Cassetta 42 O Unione Pubblicità Udine.

SOCIO piccolo capitale impiego vantaggioso cerca Filatelica Ausonia Udine per sviluppo Azienda.

OCCASIONE salotto, sala da pranzo, pianoforte, camera da letto. Rivolgersi via Aquileia 37.

STRAOCCASIONE pianoforte e Pathé Baby. Rivolgersi Via Aquileia 37.

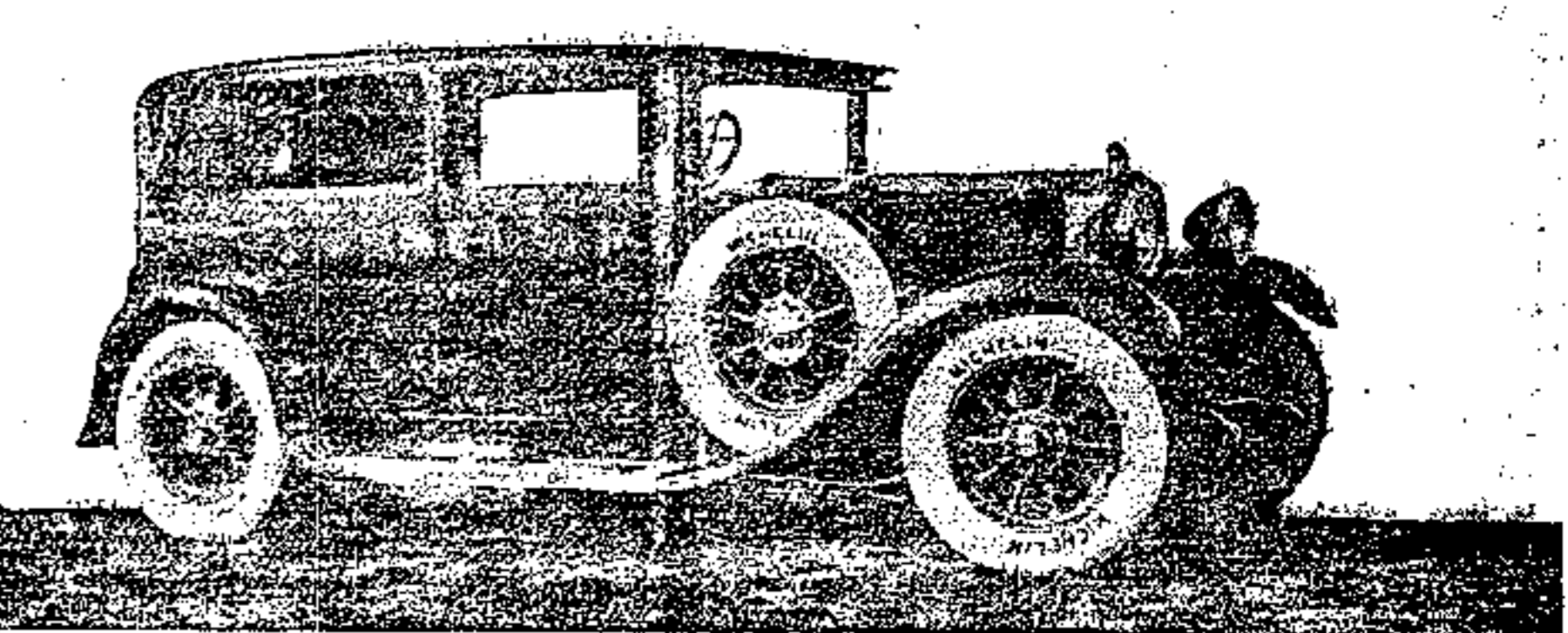
Dot. FEDERICO CEPPARO MALATTIE POLMONARI Medicina interna Gabinetto radiologico e di cure fisiche UDINE - Via Aquileia 9 - Telef. 777 (tutti i giorni) Visita anche a domicilio

Dot. Prof. Silvano Manghetti Docente alla R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in Cliniche della Germania

CASA di CURA Endoscopia Via Urbinaria app. parato digerente UDINE Via Mazzini 7 a 5 minuti dal Tram per UDINE Calle 8, alle 12. Telef. 12 Calle 18 alle 18 - Tel. 4-49

ISCHIROGENO
è un
RICOSTITUENTE SUPERIORE
ROMA, 22 Maggio 1931-IX
Gr. Off. O. Battista - Napoli
Sono già da parecchi anni da che uso su larga scala il Suo ISCHIROGENO e me ne sono sempre trovato contento.
E' un ricostituente superiore, perché sempre bene tollerato ed efficacissimo.
Con distinti saluti
Prof. GIUSEPPE OVIO
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Roma

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETORE CARRELUTTI - Udine
Riceve alle ore 9-12 - 16-18 (escluso il mercoledì) Via dei Sati 26



Tel. 377 - Noleggio Auto Garage Pelissoni - Udine

MOBILIFICIO SELLO
MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI
Fondato 1868 - UDINE - Telefono N. 10
Piazza Umberto I e Palazzo Comunale
FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO e MODERNO-SEMPLICE e di LUSO

STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE
Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio
Cura con le acque naturali di
SALSOMAGGIORE

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
con FIELL in
Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, S. Vito, al Tagl. Tolmezzo
Esercizio 56°

Patrimonio L. 16.202.385,21 Erogate in benef. L. 8.573.209,45
Estratto della situazione al 31 Luglio 1931 - Anno IX. E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.968.126,52
Mutui prestati e conti correnti	69.709.496,74
Valori pubblici, azioni e partecipazioni	63.776.042,99
Cambiali in portafoglio	21.839.491,07
Conti corrispondenti	34.497.438,46
Beni immobili - Mobilio e Impianti	5.126.729,84
Residui rendite da esigere, crediti diversi e part. varie	26.118.839,84
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.940.677,60
Depositi a cauzione ed a custodia	75.431.698,54
	L. 306.403.474,90
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 163.976.569,94
Conti corrispondenti	12.796.278,66
Cambiali agrarie risonantate debiti diversi e partite varie	29.246.379,71
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	7.921.198,19
Depositi a cauzione ed a custodia	75.431.698,54
Utili ad oggi	750.084,51
Patrimonio al 31 Dicembre 1930	16.202.385,21
	L. 306.403.474,90

IL DIRETTORE L. FERRINI IL PRESIDENTE avv. M. BERTACIOLI IL CONSIGLIERE DI TURNO co. dr. G. di CAPORICACCIO L'ESPORTE E. PIVA

La domenica sportiva

Oddone Piazza, agile e tecnico, liquida il francese Franta Raska in tre entusiasmanti vivacissime riprese
Il triestino Calza conserva il titolo europeo di lotta libera

Vittorie del polese Cullat, degli udinesi Gheller e Virco e dei triestini Visiol e Radovat nei combattimenti di contorno.

La pioggia, che ha cominciato a cadere ancor prima che Gheller e Sbogor salissero sul ring del polisportivo Morretti, ha trattenuto in città molti sportivi che altrimenti sarebbero accorsi ad assistere alla grande riunione di pugilato e lotta organizzata in modo superiore dall'O. N. B. per opere assistenziali.

Ciò nondimeno un buon numero di appassionati della « noble art » notate anche parecchie autorità e personalità fra cui il Console Generale cav. uff. Ottavio Piazza comandante il XIII Gruppo Legioni, il Console cav. uff. Lionello Leskovic anche per il Fedestà di Udine, i Consoli cav. Petrone comandante la 63. Sezione Tagliamento e cav. Alberto Luzzi comandante la 55. Legione Alpina, l'on. Fancello, il dott. Giovanni Toscani segretario del Dopolavoro provinciale ed altri) attratto dall'incontro promettentissimo di Piazza col francese Raska, si è dato convegno ai margini della pedana di combattimento.

Come abbiamo accennato, la pioggia, caduta ad intermittenza, non ha permesso che i combattimenti, specie per quello che costituiva il clou della riunione, si svolgessero nella dovuta maniera.

Comunque abbiamo potuto ammirare lo stesso le magnifiche doti pugilistiche di Piazza che in tre rounds ha liquidato Raska in modo inequivocabile.

Il francese potrà accampare come sensibile lo stato disagiato del ring che non gli permetteva di svolgere il suo brillante gioco di gambe, ma siamo d'avviso che anche non sussistendo le deprecate condizioni l'olimpionico italiano avrebbe vinto ugualmente per k. o.; tutt'al più ci sarebbe stata ancora una o due riprese.

Piazza, potente tecnico e preciso, handicappato da una ferita al sopracciglio destro provocata da un involontario colpo di testa datogli dall'avversario, ha messo in evidenza il suo talento pugilistico di primo ordine.

Potentissimo nel sinistro, bene impostato sulle solide gambe, con una guardia ermetica sebbene un po' troppo alta, ha disposto dell'avversario, specie dopo la prima ripresa, come ha voluto mandandolo al tappeto una volta al 2° round e due volte nel terzo. Anche come mezzi fisici il francese gli era inferiore mentre la mobilità e la precisione, seppure inefficace, non gli mancavano.

C'è spiaciuto che gli organizzatori non avessero provveduto a far gettare sul ring, reso viscido dalla pioggia, della segatura o della sabbia evitando così le spiacevoli cadute.

Il pubblico non ha mancato di sottolineare la deficienza e il cavaleresco Piazza, più fermo sulle gambe, numerose volte non ha voluto approfittare delle scivolose del francese.

Anche Cullat di Pola, che ha vinto il suo incontro con Ciotti di Venezia, per abbandono alla prima ripresa, ha impressionato ottimamente. Veloce e potente ha sgomitato con poche sciariche il veneziano che a corteo di allenamento e intimidito dall'alture dell'avversario ha pensato bene di evitare una punizione maggiore. Ciò nonostante resta il suo poco simpatico gesto dell'abbandono!

Tra i dilettanti, il triestino Radovat, che ha vinto ai punti contro il nostro Morgante, ci è parso il migliore dando l'impressione di essere potente e bene allenato. Tant'è vero che è disceso dal ring dopo le tre faticose riprese, molto fresco.

Al contrario Morgante ci è parso a corto di fiato e di elasticità. La boxe è uno sport al quale bisogna dedicare ogni energia se si vuole bene figurare anche se l'avversario è superiore di mezzi fisici e tecnici.

Un bell'incontro ha sostenuto l'udinese Virco il quale, elastico e veloce, ha vinto il suo incontro per abbandono al secondo round contro il goriziano Clemente. Questi ha accusato un colpo basso nel corso della seconda ripresa, al quale ne l'arbitro ne i giudici hanno creduto. Fino allora però il match era abbastanza equilibrato.

In due arruffatissimi incontri Gheller di Udine e Visiol di Trieste hanno vinto ai punti rispettivamente contro Sbogor di Gorizia e Trabacconi dell'aeroporto di Campofornido. Privi di tecnica e di mordente i due combattimenti si sono svolti tra continui cline e colpi nel vuoto.

Per ultimo, sotto una pioggia dirombante torrenziale, si è svolto l'incontro di lotta libera tra il triestino Riccardo Calza, campione europeo dei massimi, e il colosso viennese Franz Karan.

Il combattimento, pur offrendo fasi emotive, sembra non abbia costretto i due rivali, a dar fondo ad ogni loro energia. La brevità delle riprese confermerebbe questo.

Calza, ha vinto la prima ripresa per fornice e presa di avambraccio e Karan la seconda per mulinello. La terza poi ha visto l'abbandono del viennese per fornice e presa al mento. Forse la pioggia non è stata del tutto estranea al repentino abbandono.

A. B.

IL DETTAGLIO TECNICO

Dilettanti

Pesi piuma: Gheller di Udine batte ai punti Sbogor di Gorizia.

Scherzaglie nel primo round che finisce a vantaggio di Sbogor che fa sanguinare al naso l'avversario. Il secondo, più animato, finisce in parità mentre il

terzo è a vantaggio di Gheller. Un verdetto di parità avrebbe meglio soddisfatto.

Pesi leggeri: Visiol di Trieste batte ai punti Trabacconi della 113. squadriglia dell'aeroporto Bonazzi.

Subito corpo a corpo poi Visiol colpisce d'entrata al viso. Ha l'iniziativa il triestino che sforza e rompe la guardia dell'avversario. L'aviere si comporta coraggiosamente ma le scariche del triestino lo vanno demolendo. Il gong del terzo round salva Trabaccone ch'era già groggy.

Pesi medi: Virco di Udine batte Clemente di Gorizia per abbandono al secondo round.

Scambio immediato di diretti al viso. Virco lavora di sinistro. I due atleti, ben piazzati e tecnici, sembrano equivalersi quando al secondo round il goriziano accusa un insistente colpo basso ed abbandona.

Radovat di Trieste batte ai punti Morgante di Udine.

All'irruenza iniziale del triestino, Morgante si difende bene. Il primo guadagna punti. Vivacissimo il secondo round. Nel terzo il triestino accumula altri punti e si aggiudica la vittoria.

Tutti gli incontri erano fissati in tre riprese di tre minuti l'una, guanti di otto oncie, bendaggio regolamentare. Arbitro cap. Cattoli.

PROFESSIONISTI

Pesi welter: Cullat di Pola batte Ciotti di Venezia per abbandono dell'avversario al primo round.

La superiorità del polese si manifesta subito e Ciotti abbandona al 2° per evitare una severa punizione. Arbitro Garavotti.

Pesi medi: Piazza Oddone, prima serie d'Italia, batte Franta Raska, prima serie di Francia per knock-out, alla terza ripresa. Il combattimento era fissato in dieci riprese di tre minuti l'una, guanti sei oncie, bendaggio regolare. Arbitro Garavotti.

Il primo round è abbastanza equilibrato. Ambedue i contendenti sfoggiano della velocità. Il francese scivola più volte sul tappeto, l'italiano però, cavallerescamente, non ne approfitta. Ammirato il lavoro del sinistro di Piazza che entra per primo in azione. Nel secondo round i due avversari si martellano in corpo a corpo poi Piazza, che per un colpo di testa di Raska perde sangue al sopracciglio destro, lavora il francese a corta distanza. Raska si difende però con le unghie e riesce ad abbozzare an-

che qualche attacco. Una scarica furiosa di Piazza costringe l'avversario al tappeto per 9". Il gong lo salva. Nel terzo round l'italiano parte a fondo e sbalotta Raska il quale colpito da un diretto al mento va di nuovo al tappeto. Si rialza al 9" ma le sue cartucce sono ormai tutte esaurite. Difatti un immediato, preciso e tremendo uppercut lo stende di nuovo al tappeto per il conto totale.

Vivissimi applausi salutano la chiara e brillante vittoria dell'olimpionico Piazza.

Campionato europeo di lotta libera

Combattimento di lotta libera, valevole per il titolo europeo dei pesi massimi fra il triestino Riccardo Calza, detentore, e Franz Kavan di Vienna, sfidante. Arbitro Micheluzzi.

L'incontro ha messo in vista le grandi qualità dei due antagonisti; e mentre l'austriaco appare in possesso di maggior energia, il triestino diede chiara dimostrazione di maggior scuola e agilità.

Il triestino è primo a porre in difficoltà l'avversario che si salva in ponte. A sua volta è Calza a resistere ad un attacco di Kavan che ha tempo anche di protestare. Ammirata una magnifica presa di testa del triestino seguita da una terribile torsione di piede da parte dell'austriaco il quale, dopo altri capogimenti, al 9" è costretto a toccare le spalle sul tappeto in seguito a doppia presa di mani. Si ricomincia. Dopo essersi liberato coraggiosamente da una dolorosa distorsione di piede, Kavan al 5" vince per « rebours ». Dopo aver rotto in aria come un fucile il triestino lo depona sul tappeto e gli fa toccare le spalle.

Siccome si devono vincere due riprese su tre, si rende necessaria la bella. Piove che è un piacere. Non sono trascorsi tre minuti che Kavan, dolorosamente stimolato dallo schiacciamento della spina dorsale, deve inchinarsi di fronte al giovane e valoroso avversario e dichiararsi vinto.

RASKA RICOVERATO ALL'OSPEDALE

Ieri sera dopo l'incontro il pugilista francese Franta Raska è stato ricoverato all'ospedale civile dove il sanitarista di turno dott. Butti gli ha riscontrato alcune contusioni al capo riportate nella caduta del k. o. Fortunatamente le contusioni sono di lieve entità e il pugile lascerà l'ospedale oggi stesso per partire alla volta di Parigi.

La terza prova ciclistica del campionato italiano

Learco Guerra irtonia a oltre 36 di media oraria
Tra i puri la spunta il toscano Cipriani

PADOVA, 9.

(Per telefono)

Oggi la città del Santo è stata messa a rumore da un grande avvenimento sportivo nazionale. Si trattava della effettuazione della terza prova del campionato ciclistico italiano assoluto a cronometro, svolgotesi sul circuito delle Brentelle (chilometri 25.875 da ripetersi cinque volte per un totale di chilometri 129.375) e la cui organizzazione era stata affidata all'anziana Ciclisti Padovani.

Si erano qui dati convegno nella mattinata, presso il Grand Hotel Regina, i massimi rappresentanti del ciclismo nazionale: on. Garelli presidente dell'U. V. I., cav. Bertolino vice presidente, cav. Tomelleri del Commissariato Regionale Veneto, Cinti di Padova, rag. cav. Pitarlin, cav. Venini ed altri i quali attraverso una laboriosa seduta, gettarono le basi per la partecipazione italiana ai campionati del mondo che seguiranno a Copenaghen il 23 corrente. E' seguito un pranzo offerto dal podestà ch'era rappresentato dall'avv. Orrefici.

Alla gara, che comprendeva le due categorie (professionisti e dilettanti) ed era valevole anche quale prova di selezione per i campionati del mondo, avevano aderito, dei professionisti, il campione italiano Guerra, Grandi, Piemontesi, Calmici, Battesini, Bovet, Canazza e Morelli. Non si sono presentati alla partenza Camusso, Gestri, Zanaga, Negrini e Di Paco. Pure il campione del mondo Alfredo Binda e Giacobbe non erano presenti in dipendenza delle loro non perfette condizioni di salute.

La prova è stata vinta da Guerra il quale con l'odierna vittoria, si può dire, ha quasi guadagnato per intero il titolo di campione italiano. Da rilevare che il mantovano non si trovava in condizioni ideali di forma e che soltanto la sua alta classe gli ha permesso di conseguire il successo. Egli ha inoltre fornito il giro più veloce (media chilometri 39.327). Ai posti d'onore sono finiti Battesini e Bovet, questi due separati di pochi secondi.

Mentre il vincitore ha fornito il maggior sforzo nella prima metà della gara per poi calare, Battesini e Bovet hanno fatto una corsa non solo regolare ma progressiva e di conseguenza minacciosa tanto che alla fine il loro svantaggio su Guerra era di appena un minuto e mezzo.

Tra i dilettanti la spuntò l'energico cronometro toscano Cipriani raggiun-

gendo quasi la media del vincitore della superiore categoria. Iori si è piazzato al secondo posto e Carloti al terzo.

La gara

Le partenze, a distanza di tre minuti, vengono date di volta in volta dall'aviatore Vasco Magrini di Firenze, ing. Perregalli di Napoli, on. Garelli, cav. Venini, cav. Tomelleri e cav. Bertolino.

Piano via nell'ordine, alle 14.20: Cipriani, Graglia, Carloti, Giupponi, Iori, Dabini, Segato, Campari, Cimatti e Morbiato (tutti dilettanti); alle 15.30: Calmici, Piemontesi, Battesini, Bovet, Guerra, Fossati, Grandi, Canazza e Morelli (professionisti).

Il miglior tempo del giro tra i dilettanti lo ottiene Cimatti (40'45") e tra i professionisti Guerra (39'28"). Calmici ha presto disertato per foratura.

Il secondo giro non porta varianti alle posizioni. Nel terzo il dilettante Giupponi scivola in malo modo, causa la pioggia che aveva da poco aperto le cateratte, e per le ferite riportate era costretto al ritiro. Guerra si porta nettamente in vantaggio di tre minuti. Anche Cimatti avvantaggia decisamente sugli avversari della categoria minore.

Nel quarto giro si registra la caduta di Graglia con conseguente ritiro. Anche Piemontesi abbandona sfacciato dallo sforzo. Guerra intanto va perdendo leggermente terreno sui suoi immediati inseguitori Bovet e Battesini mentre Cipriani porta l'offensiva a Cimatti e passa al comando dei dilettanti. Nell'ultimo giro si dà fondo a tutte le energie e la battaglia si acuisce. Guerra riesce a conservare ancora un po' di vantaggio, sugli incalzanti Battesini e Bovet, che gli permettono di pregustare la gioia della vittoria. Dal canto suo Cipriani consolida il vantaggio mentre Cimatti retrocede di varie posizioni. Morelli a venti chilometri dall'arrivo ha forato.

Classifica (professionisti)

1. Guerra Learco di Mantova che copre i 129.375 chilometri del percorso in ore 3.33'57" alla media oraria di chilometri 36.273.

2. Battesini Fabio in 3.35'25";
 3. Bovet Alfredo in 3.35'42";
 4. Grandi Allegro in 3.39'58";
 5. Canazza in 3.40'11".
 Seguono Fossati e Morelli.

Dilettanti

1. Cipriani in ore 3.39'41" (media 39'288);
 2. Iori in ore 3.48'49";
 3. Carloti in ore 3.49'19".
 Seguono Segato, Cimatti, Campari, Dabini e Morbiato.

ARCHETTO

CICLISMO

Mezza centuria di ragazzi hanno animato a Udine il Premio Dei
Vittoriosa volata di Boscartol

Organizzato in modo superiore, ha avuto ieri svolgimento a cura della C. T. Learco Guerra di Paderno, l'annunciato Premio Dei riservato alla categoria ragazzi, Ponte sul Torre, Salt, Godia, Vat e Udine.

Alla gara hanno partecipato quasi una cinquantina di giovani ed entusiasti pedalatori i quali lungo l'intero percorso hanno fatto sfoggio di grande spirito combattivo. Il successo arrise al sanvitese Boscartol che ha piazzato a tempo il suo scatto finale. Egli ha preceduto Foschian, Sonvilli, Ferro, Corradini ed altri.

La gara

Le operazioni preliminari di partenza vengono sveltite sollecitamente al comando del signor Panseri attivo presidente della Learco Guerra il quale ha per validi collaboratori i signori Fiorenzo Guerrazzi e Umberto Di Reggio del Veloce Club Di Paco, Bruno Tarondo, Mucchio e Guerrino Pagnutti. Erano pure presenti il solerte dirigente del Club Stefanutti signor Lino Polo, il noto costruttore di cicli signor Ottavio Del Zotto, patrocinatore della gara ed il sig. Mario Quintavalle che ha posto gentilmente a disposizione della giuria la propria vettura.

Alle 15.50, al « via » dato dal signor Panseri, il grosso e variegato plotone si lancia a pieni pedali. La temperatura è favorevole e ciò invoglia i giovani concorrenti che sembrano disposti a stabilire una media record.

Presso il ponte sul Torre già qualcuno è in difficoltà. E' la forte media che opera la selezione, media alla quale contribuisce notevolmente l'udinese Foschian. Tra i ritardatari vi è il campione friulano della categoria Corradini, che aveva sbagliato strada, ed altri fra cui Boscartol, Rodaro, Ferro, Matteligh, Sonvilli, De Luisa e Della Siega.

Si transita per Salt alle 16.4. Conduce Foschian con duecento metri di vantaggio sul gruppo trascinato da Corradini. Il fuggitivo viene agguantato nei pressi di Godia che si attraversa una densa cornice di pubblico il quale è largo di applausi all'indirizzo delle giovani speranze del ciclismo friulano.

Nei pressi dell'arrivo, in via Gorizia, Corradini guadagnati, con uno scatto furioso, una ventina di metri, sbagliava per la seconda volta strada. Però si accorgeva in tempo dell'errore senonché poco dopo veniva atterrato da caduta che lo privava di una sicura nuova affermazione.

Il finale è emozionante. La volata è iniziata al 300 metri. Foschian si fa presto luce ma a dieci metri dal traguardo il minuscolo Boscartol rinvenuto velocissimo, gli soffiò il primo posto per una mezza ruota.

Abbiamo seguito la breve e veloce galoppata, gentilmente ospitati a bordo della vettura del signor Ottavio Del Zotto il quale, in fine, ha offerto agli organizzatori una gradita bicchierata.

Ordine d'arrivo

1. Boscartol Paolo del Club Stefanutti che copre i 15 chilometri del percorso in 25' alla media oraria di chilometri 36;

2. Foschian Ermanno C. C. Udinese a mezza ruota;
 3. Sonvilli Mario, Learco Guerra a un quarto di ruota;

4. Ferro Gino S. S. Gonares a ruota;
 5. Corradini Corradino Club Stefanutti a 20 metri.

Seguono staccati a brevi intervalli, Braida Nevio S. C. Rizolo, Mansutti Pietro S. C. Molinacco, De Luisa Gino Learco Guerra, Giarduz Sante Club Stefanutti, Faini Guerrino C. C. Udinese, Rodaro, Mauglia, Della Siega, Contardo, Modotti, Gasparotto, Faldutti, Zucca, Moss, Menon ed altri numerosi.

La targa di rappresentanza è stata assegnata al VI Sestiere G. Gentile con 22 arrivi. Emilio Variolo, classificato 28.mo, è il più giovane degli arrivati.

Aletica

Il Gran Premio dei Giovani
L'Eliminatoria di Aiello

Con larga partecipazione di concorrenti si è ieri effettuata ad Aiello, a cura di quel Dopolavoro, l'eliminazione atletica del Gran Premio atletico dei Giovani che ha dato luogo a battute emotive ed interessanti.

I risultati offerti sono i seguenti:
 Corsa piana m. 80: 1. Querin di Campolongo in 10" e un quinto; 2. Franco Valentino di Aiello; 3. Bulati Elio id.

Corsa piana m. 250: 1. Gasparidi Augusto di Aiello in 33" e un quinto; 2. Franco; 3. Fernan.

Corsa piana m. 1000: 1. Galas di Campolongo in 3' e tre quinti; 2. Bearz Luigi di Aiello; 3. Centon Leone dd.

Corsa piana m. 3000: 1. Di Piazza di Aiello in 10'15"; 2. Zanuti Antonio; 3. Gabas; 4. Livot di Visco.

Salto in alto: 1. Tondon di Gonars m. 1.58; 2. Cumin di Campolongo metri. 1.53; 3. Quarin m. 1.49.

Salto in lungo: 1. Tondon m. 5.48; 2. Franco m. 5.27; 3. Gabas m. 4.77.

Getto palla di ferro: 1. Querin metri 11.70; 2. Bos Guido di Aiello m. 10.90; 3. Fonton Leone id. m. 9.80.

Lancio del disco: 1. Bos m. 23.08; 2. Ponton m. 27.40.
 Staffetta 4 per 250: 1. Dopolavoro Aiello; 2. Dop. Campolongo.
 Ottimo l'organizzazione.

Pure a Cervignano si è svolta ieri, con successo, l'eliminazione del G. P. dei Giovani.

Sul fronte dei liberi

Trofeo Gorin

ITALIA FERROVIERI 4 a 0

Sul calciodromo della Recco si è ieri svolto, alla presenza di discreto e corretto pubblico, l'unico incontro in calendario del torneo Gorin fra la quadrata Italia ed i volenterosi Ferrovieri. L'Italia, in splendida giornata, ha condotto l'incontro quasi da cima a fondo ottenendo quattro bellissime porte contro nessuna. Ha segnato sempre Comini, ieri in vena di prodezze, rispettivamente al 3', 25' e 40', del primo tempo ed al 22' della ripresa. Arbitro rag. Pertoldeo.

CAMPIONATO RISERVE SESTIERI

FERROVIERI B-ITALIA B 2 a 1

Un solo incontro vi era ieri in programma, e questo è stato vinto dalla seconda squadra dei Ferrovieri che ha battuto l'Italia per due a uno. Ambedue le segnature dei Ferrovieri sono state ottenute su rigore. Per l'Italia ha segnato Veniga.

La Polisportiva di Cisterna

Circa la polisportiva che i dopolavoristi di Cisterna organizzeranno nei giorni 15 e 16 corrente in occasione dell'inaugurazione del calciodromo, ricordiamo che questa avrà degno contorno con la serata di canti e cori friulani che offrirà la Fildrammatica di Passons. Della manifestazione di Cisterna diremo ancora fra giorni.

(C. C. BIANCO) -- In merito al G. P. San

Giorgio di Nogaro, rendiamo noto che i premi in palio sono rispettivamente di oggi del valore di lire 100, 75, 50, 30, 20, 15, 10, 5 e 10, oltre a quelli di traguardo lungo il percorso. Svolgimento il 15 attuale. Ritrovo concorrenti alle ore 11 presso il Municipio; partenza ore 13.30.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tib. Domenico Del Bianco e Figlio Udine

Notizie sportive in breve

ATLETICA. — Durante l'incontro Italia-Ungheria, a Budapest, ha conseguito un brillante successo Facelli nei 400 m. ostacoli. Nei cento piani Toetti finì secondo e Maffei vinse il salto in lungo. La staffetta olimpionica venne vinta dall'Italia. Nei 1500 piani la spuntò Tugnotti.

PODISMO. — A Praga, la maratona di corsa registrò la vittoria dell'austriaco Ruschek in ore 3.6'12".

NUOTO. — La finale per l'assegnazione della Coppa Federale, a Bologna venne vinta dalla Rari Nantes Fiorentina.

TORNEO COPPA F.I.G.C.

Porcia - Asda 1 a 0.

IDROLITINA

-- Imitata sempre raggiunta mai --

Fu l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

E' la migliore!!

IDROLITINA

Serve a preparare

**LA PIU' GUSTOSA
 LA PIU' LITOSA
 LA PIU' ECONOMICA
 ACQUA DA TAVOLA**

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA



AUTO NOLEGGI

a tariffa ridotta

Tel. 5.93 P. DRUSSI - Viale Venezia 114 - Udine

SALHUMIN

Rimedio inespugnabile per la cura dei piedi. Efficace contro brufoli, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori anche se di origine reumatica, artrite, gotta.

Si trova in tutte le farmacie a L. 1. - Il bagno

MOBILI & prezzi ribassati
VENDETA ANCHE
A RATE
G. FILIPPONI
ELASTICI METALLICI BREVETTATI
 Igienici - Smontabili - Regolabili - Soffici
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE